
Povert : Istat, assoluta per 5,6 milioni di famiglie nel 2021 (7,5%). Peggiora al Sud

Secondo le stime preliminari dell'Istat rese note oggi, nel 2021 le famiglie in povert  assoluta in Italia sono il 7,5% (7,7% nel 2020) per un numero di individui pari a circa 5,6 milioni (9,4%, come lo scorso anno), confermando sostanzialmente le stime del 2020. Senza la crescita dei prezzi al consumo registrata nel 2021 (+1,9%) l'incidenza di povert  assoluta sarebbe stata al 7,0% a livello familiare e all'8,8% a livello individuale, in lieve calo, quindi, rispetto al 2020. Sono classificate come "assolutamente povere" le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore a una soglia minima corrispondente all'acquisto di un paniere di beni e servizi considerato essenziale per uno standard di vita minimamente accettabile. L'incidenza di povert  assoluta   sostanzialmente stabile tra le famiglie con persona di riferimento occupata, da 7,3% del 2020 a 7,0% (quasi 922mila famiglie in totale), a sintesi di un miglioramento per questo tipo di famiglie al Nord (da 7,9% a 6,9%) e una sostanziale stabilit  nel Mezzogiorno (dal 7,6% all'8,2%). In ulteriore difficolt  le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione (da 19,7% del 2020 a 22,6%). Nel Mezzogiorno, dove le persone povere sono 195mila in pi  rispetto al 2020, si confermano le incidenze di povert  pi  elevate: il 12,1% per gli individui (in crescita dall'11,1%), il 10,0% per le famiglie. Al Nord si registra invece un miglioramento a livello sia familiare (da 7,6% del 2020 a 6,7% del 2021) sia individuale (da 9,3% a 8,2%). La sostanziale stabilit  della povert  assoluta si colloca nel contesto di una marcata ripresa della spesa per consumi delle famiglie (su cui si basa l'indicatore di povert ). Secondo le stime preliminari, infatti, la spesa media mensile cresce del 4,7% (+2,8% al netto dell'inflazione), con evidenti differenze tra le famiglie pi  abbienti (+6,2%) e quelle meno abbienti (+1,7%). Le stime definitive saranno rese disponibili l'8 giugno (spese per consumi) e il 16 giugno 2022 (povert ).

Patrizia Caiffa